

## □ Interrogazione n. 1017

*presentata in data 12 novembre 2012*

a iniziativa del Consigliere Carloni

**“Interventi finanziari per il commercio”**

a risposta scritta

Considerato:

*che* la legge regionale n. 27 del 10.11.2009 “Testo unico in materia di commercio” prevede, tra l’altro, interventi finanziari per il commercio il cui programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi stessi è approvato dalla Giunta regionale;

*che* con DDPF n. 132 del 16/05/2012 sono stati approvati i bandi per l’anno 2012 per la concessione di contributi a fondo perduto alle PMI commerciali per la realizzazione di progetti volti alla riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali, nella misura del 20% della spesa sostenuta ritenuta ammissibile;

*che* con DDPF n. 584 del 05/11/2012 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate che sono state in totale n. 352, di cui n. 30 escluse per mancanza dei requisiti richiesti e n. 322 ritenute ammissibili;

*che* la disponibilità finanziaria messa a disposizione per il suddetto bando pari ad € 667.000,00 è risultata ampiamente insufficiente permettendo di finanziare solo 63 domande su 322 ammissibili, di cui l’ultima per quota parte, rispetto alla somma spettante, proprio per mancanza di fondi;

*che* nell’anno 2011 le risorse finanziarie messe a disposizione per la concessione di contributi a fondo perduto per progetti tesi alla riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali, sono state pari ad € 1.129.501,00;

### INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) le motivazioni per cui sono stati dimezzati gli stanziamenti proprio in un periodo di crisi come quello attuale dove è fortemente necessario impegnarsi per risolvere l’attuale situazione di difficoltà economica e di grande disagio che mette in forte sofferenza il territorio anche dal punto di vista delle attività commerciali (specialmente quelle di nuova costituzione);
- 2) quali provvedimenti intende attivare al fine di rendere disponibili ulteriori risorse da utilizzare per incrementare la dotazione finanziaria del suddetto intervento, necessaria per far fronte alle tante richieste, risorse che permetterebbero di soddisfare le legittime aspettative di tutte quelle imprese ammesse e non finanziate per mancanza di fondi, anche e, soprattutto, nella prospettiva di una possibile, graduale ripresa dell’economia marchigiana.